



COMUNITÀ MONTANA del PIAMBELLO

Provincia di Varese



Valceresio

Via Matteotti, 18 - 21051 ARCISATE
tel. 0332/47.67.80 - fax 47.43.73 - P.IVA e C. F. 95067540120

Valganna
Valmarchirolo

BANDO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI PRODUTTORI DI SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA

In applicazione della normativa vigente in materia

- Legge 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" artt. 6 e 11;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328;
- Dgr 11152 del 16.02.2010 "Acquisto da parte del sistema pubblico di posti nelle unità di offerta socio-educative per la prima infanzia;
- Piano Socio – Sanitario della Regione Lombardia;

In ottemperanza a quanto disposto dal P.D.Z. 2009/2011 e dal Piano Zonale Triennale per la prima infanzia del Distretto di Arcisate;

L'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana del Piambello adotta i seguenti criteri generali per l'accREDITAMENTO dei soggetti produttori di servizi e prestazioni sociali per la prima infanzia:

BANDO DI ACCREDITAMENTO ANNO 2010:

Art. 1 – AccredITAMENTO

La normativa vigente in materia attribuisce, tra l'altro, ai Comuni la funzione di accredITAMENTO dei soggetti pubblici e privati, non profit e profit, produttori di servizi e prestazioni sociali.

Tale funzione si esplica mediante l'accertamento del possesso dei requisiti previsti nel successivo art. 3 e si conclude, di norma, con l'iscrizione all'Albo Territoriale dei soggetti accredITATI del Piano di Zona di Arcisate per l'acquisto di servizi tramite lo strumento dei voucher.

L'accREDITAMENTO ha validità triennale e decorre dalla data del provvedimento di iscrizione all'albo.

Art. 2 –Albo territoriale dei soggetti erogatori

L'Albo territoriale, istituito con apposito atto della Comunità Montana del Piambello è articolato in Sezioni suddivise, dove necessario, in tipologie di servizi:

Le sezioni corrispondono ai settori di attività individuati nel successivo art. 3 comma b2:

- Anziani
- Disabilità
- Minori
- Salute mentale
- Dipendenze – emarginazione – nuove povertà

Art. 3 – Requisiti per l'accreditamento.

a) Costituiscono requisiti generali per l'accreditamento le seguenti condizioni:

- Capacità a contrattare con la P.A. (art. 38 del D.lgs 163/06);
- Assenza, da parte del rappresentante legale dell'Organizzazione, di condanne penali nei confronti della P.A.
- Impiego di personale in possesso delle qualifiche professionali previste dalla normativa vigente
- Autorizzazione al funzionamento e/o, ove previsto, iscrizione agli Albi Regionali e Provinciali
- Possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di impresa, ove previsto dalla legge
- Rispetto dei trattamenti economici previsti dalle normative vigenti e delle norme in materia di previdenza e assistenza
- Puntuale applicazione del D.lgs. n.196/2003 e del D.lgs. n.626/94;
- Possesso degli standard di accreditamento come previsti dalla Regione Lombardia D.g.r. 20588 del 11.02.2005

b) Costituiscono altresì requisiti specifici comprovati :

b.1) Mission del Soggetto erogatore desumibile dal Documento costitutivo.

b.2) Esperienza di almeno un anno, maturata nei settori di seguito indicati, corrispondenti alle Sezioni dell'Albo : Asili nido, micro nidi, centri per la prima infanzia e nidi famiglia.

b.3) Documentazione coerente con le prestazioni erogate e relative a :

- possesso degli standard gestionali previsti dalla Dgr 20943 del 16/02/2005 e dalla Dgr 11152 del 16/02/2010;
- possesso delle caratteristiche minime gestionali per le tipologie di servizio non altrimenti normate;
- formazione degli operatori che non può essere inferiore a 5 giorni all'anno anche non continuativi;
- qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti: la percentuale degli operatori in corso di qualificazione professionale non può superare il 10% degli addetti
- modalità adottate per il massimo contenimento del turnover degli operatori;
- identificazione delle figure di coordinamento tecnico ed amministrativo in possesso di adeguata competenza professionale;
- copertura assicurativa RC per operatori e utenti per un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per sinistro;
- sistema di valutazione adottato;

b.4) Carta dei Servizi con l'indicazione di:

- tipologia delle prestazioni erogate;
- modalità di collaborazione con la Committenza per elaborazione ed attivazione dei progetti e/o prestazioni;
- modalità di erogazione del servizio;
- condizioni per facilitare la valutazione da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti.

b.5) Relazione delle attività e bilancio dell'anno precedente, comprovante l'esperienza di cui al 2° punto del presente comma

Art. 4 – Procedure a carico del soggetto richiedente

I soggetti erogatori in possesso dei requisiti di cui all' art. 3 possono essere iscritti anche in più sezioni dell'Albo di cui al precedente art. 2.

La procedura di accreditamento prende avvio dalla data di presentazione della domanda, redatta su apposito modulo e corredata dalla documentazione richiesta, e si conclude con il provvedimento di iscrizione all'Albo territoriale dei soggetti accreditati.

La domanda si compone di una parte inerente i requisiti generali dell'Organizzazione e di una o più parti inerenti i requisiti specifici previsti per ciascun settore di attività.

Eventuali modifiche relative ai requisiti generali di cui all'art. 3 comma a) devono essere comunicate e documentate entro 30 giorni dalla variazione.

Allo scadere del biennio di validità del provvedimento dovrà essere presentata domanda di rinnovo corredata da:

- autocertificazione di permanenza dei requisiti generali di cui all'art. 3 comma a);
- documentazione di aggiornamento dei requisiti specifici di cui all'art.3 comma b).

Art. 5 – Procedure a carico dell'Ente accreditante

All'Ente accreditante, previa istruttoria da realizzare nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti di trasparenza e partecipazione ai procedimenti amministrativi, compete:

A) l'accertamento mediante provvedimento formale del possesso dei requisiti generali definiti dall'art. 3 comma a) e della sussistenza delle caratteristiche e delle competenze dell'organizzazione di cui ai requisiti specifici definiti dall'art. 3 comma b)

B) la comunicazione in ordine all'esito della procedura, mediante informativa del provvedimento assunto.

Art. 6 - Decadenza

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata la perdita di almeno uno dei requisiti generali di cui all'art. 3 comma a).

Il provvedimento di accreditamento può essere sospeso nei seguenti casi:

- mancanza temporanea anche di uno solo dei requisiti gestionali/organizzativi di accreditamento;
- mancato rispetto del debito informativo così come previsto dal Distretto di Arcisate;
- percentuale di non appropriatezza delle prestazioni controllate dall'Ufficio di Piano superiore al 10% nell'anno.

Nel caso di sospensione e di conseguenti danni causati dal mancato espletamento del servizio, l'ente accreditante si riserva la facoltà di rivalersi mediante cauzione definitiva contratta dalle organizzazioni firmatarie di uno o più patti di collaborazione, con uno o più comuni del Distretto di Arcisate.

Inoltre il provvedimento di accreditamento può essere risolto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi previsti dal presente Patto tali da compromettere la regolarità del servizio;
- discontinuità nell'erogazione delle prestazioni a domicilio riferite ai voucher socio-sanitari;
- interruzione dell'attività superiore a 15 giorni;
- esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo da parte dell'Ufficio di Piano;
- impiego di personale professionalmente non adeguato o con situazioni di incompatibilità;
- gravi inosservanze delle norme legislative, regolamentari e deontologiche;
- ritardo nell'attivazione del voucher per n. 3 volte consecutive;

- per tutte le cause previste dagli artt. 1543 e seguenti del Codice Civile

Avverso il provvedimento di accertamento dei requisiti e il provvedimento di decadenza il soggetto interessato può ricorrere nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Si possono presentare domande fino al 15 settembre 2010.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
D.ssa Mariella Luciani

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Arcisate in data 04 maggio 2010

Sarà presentato il 14 giugno 2010 alle ore 15.00 presso la sede della Comunità Montana del Piambello